SCHEDA SICUREZZA

DETMATIC

Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato
Nome commerciale : DETMATIC
Codice commerciale:

1.2. Impiego: Lavaggio stoviglie a macchina

1.3. Identificazione della società/impresa
Roberts Group S.r.l.
Via Castel di Leva 233
00134 Roma
Tel. /Fax 06 97 844 179

Email tecnico competente: robertsitalia@yahoo.it

1.4. Telefono di emergenza
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato è considerato pericoloso ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successivi adeguamenti.
Il prodotto è altamente corrosivo e, se portato a contatto con la pelle, provoca gravi ustioni, distruggendo rapidamente l'intero spessore del tessuto cutaneo.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico CAS 64-02-8 EINECS 200-573-9
tra il 30 ed il 50% Xi R36

Sodio idrossido CAS 1310-73-2 CEE 011-002-00-6 EINECS 215-185-5
tra il 5 ed il 10% C R35

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.3. Inalazione
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.4. Ingestione
Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati
Acqua, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare
Nessuno in particolare.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4. Misure di protezione per gli addetti all'estinzione

Usare protezioni per le vie respiratorie, casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Se il prodotto è in forma liquida isolare il contenitore in questione ricoprendolo con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite). Impedire al prodotto fuoriuscito di raggiungere corsi d'acqua e scarichi idrici.

Se il prodotto è in forma liquida e se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2. Immagazzinamento

Nessuna in particolare.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Nessun consiglio specifico.

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Sodio idrossido

TLV: 2 mg/m3 (valore ceiling) (ACGIH 2000). MAK non definito.

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato. Osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo in locali adeguatamente areati.

8.2.1.2. Protezione delle mani dal contatto con il prodotto puro

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi dal contatto con il prodotto puro

Usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle dal contatto con il prodotto puro

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale
Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali - General informations
9.1.1 - Aspetto-Physical state 20 ° : LIQUIDO
9.1.2 - Odore-Odour : LEGGERO CARATTERISTICO
9.1.3 - Colore-Colour: PAGLIERINO

9.2 - Informazioni su salute umana, sicurezza, ambiente - Information on the human health, the emergency and the environment
9.2.1 - pH : 13,5 - 13,9
9.2.2 - Punto ebollizione-Boiling point: > 100°
9.2.3 - Punto infiammabilità-Flash point : NON INFIAMMABILE
9.2.4 - Peso specifico - Specific Gravity 20 ° : 1,18 - 1,20
9.2.5 - Idrosolubilità-Water solubility: TOTALE

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare
Nessuna in particolare.

10.3. Reazioni di decomposizione: Non decompone in condizioni normali. La decomposizione può generare fumi potenzialmente pericolosi per la salute.
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche
Pericoli per la salute:
Contatto con la pelle : Corrosivo. Causa ustioni e necrosi dei tessuti in profondità.
Contatto con gli occhi: Corrosivo. Può causare ustioni oculari e danni permanenti all'acchio.
Ingestione : Corrosivo per ingestione. Provoca ustioni alla bocca, all'esofago, al tratto digerente, nausea, vomito e ustioni alla faringe.
Inalazione : Vapori, nebbie o fumi sono in grado di irritare gli occhi, il naso, la gola e i polmoni.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di diperdere il prodotto nell'ambiente.
Informazioni sulla biodegradabilità:
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Informazioni ecologiche:
12.1 Ecotossicità: dati non disponibili
12.2 Mobilità: dati non disponibili
12.3 Persistenza e biodegradabilità: dati non disponibili
12.4 Potenziale di bioaccumulo: dati non disponibili
12.5 Risultati della valutazione PBT (persistenza,bioaccumulo, tossicità): dati non disponibili
12.6 Altri effetti nocivi: dati non disponibili

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Esenzione ADR

In esenzione totale delle disposizioni ADR e IMDG: LQ7

Sulla superficie esterna del collo deve essere presente l'etichetta con il numero ONU: 1719

Sul documento di trasporto deve essere presente la scritta - "Quantità limitate"

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SIMBOLI PREVISTI:

C - Corrosivo

Natura dei rischi specifici attribuiti :

R35 - Provoca gravi ustioni.

Consigli di prudenza :

S25 - Evitare il contatto con gli occhi.

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.

S45 - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico - mostrargli l'etichetta.

Consigli specifici

- Ad uso esclusivamente professionale e industriale

Contiene: Sodio idrossido

Etichettatura - Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648 - Elenco degli ingredienti come stabilito all'allegato VII.A -

* - Denominazione

C - Edta sale sodico

D - Fosfonati

(*) Categorie percentuali in termini di peso:

A - 30 % ed oltre, B - uguale o superiore al 15 % ma inferiore al 30 %, C - uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 %, D - inferiore al 5 %

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un rischio irrilevante per la sicurezza e/o basso per la salute dei lavoratori e che le misure previste sono sufficienti a ridurre il rischio.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 2

R35 = Provoca gravi ustioni.

R36 = Irritante per gli occhi.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme della Comunità Europea:
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam.2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

16.1 Informazioni sull'addestramento:
Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:
- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances; NIOSH IPCS International Chemical Safety Cards; I.N.R.S. Fiche toxicologique
- CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactan 1990; - CCNL - Allegato 1 TLV

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Il produttore non puo accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato nel d.lgs. 2 febbraio 2002, n.25. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.
*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.